Lettera della Segreteria Generale sulla tutela dei dati personali e i registri parrocchiali

La Segreteria Generale della CEI, con lettera del 25 gennaio 2023 (prot. n. 70/2023), ha inviato ai Vescovi una comunicazione relativa alla richiesta di adesione a un progetto denominato "Registri Parrocchiali Italiani" e alla necessità di tutelare e proteggere i dati personali nei registri parrocchiali.

Eminenza, Eccellenza Reverendissima,
Venerato Confratello,

molte diocesi italiane sono state raggiunte da richieste di adesione ad un progetto denominato "Registri Parrocchiali Italiani" di digitalizzazione e microfilmatura dei registri parrocchiali da parte di una società, la "Players Philanthropy Pund", con sede nel Maryland. L'iniziativa non differisce da iniziative simili che in passato hanno portato l'allora Congregazione per il Clero a raccomandare a ciascun Ordinario diocesano di vigilare affinché nella propria circoscrizione non sia consentito a terzi di digitalizzare e microfilmare le informazioni contenute nei registri parrocchiali. Tali circolari sono state trasmesse dalla Segreteria Generale a tutti i Membri della CEI (circ. 5 dicembre 2014, prot. n. 793/2014; circ. 8 gennaio 2009, prot. n. 5/2009).

Attesa la necessità di tutelare e proteggere i dati personali contenuti nei registri parrocchiali resta attuale anche rispetto al richiamato progetto "Registri Parrocchiali Italiani" l'invito a non consentire di microfilmare e digitalizzare le informazioni contenute nei registri parrocchiali a società terze. Resta confermata, invece, la possibilità di procedere alla digitalizzazione dei registri parrocchiali seguendo le indicazioni dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto e a condizione che le riproduzioni di registri non siano cedute a terzi.

Grato per l'attenzione, profitto della circostanza per porgerLe un fraterno saluto.

Roma, 25 gennaio 2023

LA SEGRETERIA GENERALE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA